

## Solidarietà e cibo, soldi a disposizione delle famiglie bisognose

L'amministrazione stanziava e assegna alla Caritas 2.500 euro per consegnare generi alimentari

### BONDENO

**Un contributo** dell'amministrazione comunale di 2.500 euro alla Caritas per la distribuzione di generi alimentari ai nuclei familiari più fragili. C'è una povertà di cui poco si parla ma che esiste. Sono circa 300, in un paese come Bondeno di 14 mila abitanti, le famiglie che vengono seguite e aidate dai volontari della Caritas. Vengono consegnati generi di prima necessità, per lo più alimentari, cibo, come pasta, sugo di pomodoro, ma anche prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa. C'è poi la difficoltà di non riuscire a pagare le bollette delle utenze

per le quali gli uffici dei servizi sociali, attraverso un'apposita procedura, stanziavano già altri contributi mirati esclusivamente a questo. Adesso occorre cibo. Esiste una rete di solidarietà tra la Caritas diocesana, quella locale, le donazioni di alcune associazioni come il Lions ad esempio, e l'Amministrazione comunale di Bondeno. In questi giorni di caldo e afa c'è uno spaccato di paese che fatica a mettere in tavola il cibo per i figli ogni giorno. Ecco dunque la decisione del Comune di mettere mano al proprio bilancio e di «erogare alla Caritas di Bondeno attraverso la Parrocchia Natività di Maria - si legge negli atti - la somma di 2.500 per acquisto di generi di prima necessità da distribuire ai nuclei familiari più fragili residenti nel nostro territorio». Le famiglie che riceveranno dalla Caritas gli aiuti acquistati con il contributo del comunale «devono essere in possesso dei criteri previsti per gli aiuti del 'banco alimentare' - si spiega - e con la valutazione del Servizio sociale».

**Claudia Fortini**

